

LA VACANZA. IL LAVORO NO-SIOP

In villeggiatura gli italiani non cercano più il relax, ma tempo per la produttività.

Non c'è modo per fermare il lavoratore italiano. La produzione non si blocca neanche d'estate. Le vacanze dei nostri giorni, infatti, sono un'ottima opportunità per continuare a sperimentare e approfondire aspetti da aggiungere al bagaglio culturale che fa dell'uomo un perfetto lavoratore. A conferma di questa realtà, assolutamente impensabile fino a tempi non molto remoti, è l'ultima ricerca targata Gpf associati sulle tendenze 2003.

Il vacanziero dei nostri giorni cerca la cultura, il benessere e il divertimento coscienzioso. Ogni momento di un viaggio può essere la migliore opportunità per rapportarsi con realtà quotidianamente trascurate. Nella scelta dell'itinerario ideale, così, il divertimento notturno assicurato non ha più importanza, a dispetto della presenza di peculiarità locali che rendono il viaggio un mistero tutto da scoprire.

La "caratteristica" che il turista di oggi cerca ha più volti. La ricerca può essere finalizzata all'incontro con gente del posto, con la quale scambiare opinioni e condividere differenze. Un incontro che può riempire l'anima e aiutare il viaggiatore a concretizzare mondi solamente immaginati in precedenza. Ad attirare il turista moderno c'è anche il viaggio indirizzato all'avventura, dove il rischio può distrarre più di qualunque altra cosa. Ecco così la scelta di trekking estenuanti.

Un ottimo modo per sfruttare il tempo della vacanza può essere anche l'apprendimento di uno sport. Ci si impegna anche per 10 ore al giorno. Tra i più quotati il golf, il tennis e l'equitazione. Per i più colti, invece, il miglior modo per investire il tempo può essere la visita di chiese, monumenti, e mostre nelle città d'arte. La vacanza può essere fatta anche sulla scia del cibo. La cultura culinaria, infatti, accresce sempre più il suo fascino, soprattutto nella classe sociale medio alta. Ecco, così, pianificate le vacanze enogastronomiche in ogni minimo dettaglio.

Per i maniaci del benessere, invece, la vacanza si trasforma in un "tour de force" tra massaggi, terme e beauty farm. Il benessere, secondo questi, non si ottiene più lasciandosi catturare dal divertimento non stop. L'estate diventa così il periodo migliore per praticare l'aerobica, farsi massaggiare e meditare.

Ai vacanzieri di ieri che privilegiavano rumore e calca, luoghi alla moda e icone del cinema e della tv, si sono sostituiti i cultori dell'ozio creativo che amano luoghi appartati in cui si può coltivare il riposo, la riflessione, il gioco e la creatività. Dalle vacanze non si pretende più il puro divertimento ma qualcosa di più. La villeggiatura non è più incontro con la moltitudine e dispersione nella confusione, ma un momento individualizzato, dove ognuno cerca quel che desidera. Lì dove i desideri si moltiplicano continuamente, sul riflesso di una società sempre più complessa.

Francesca CENCETTI, *Qui Italia.it*, (luglio 2004)

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

Traiter en italien le sujet suivant :

Vous travaillez pour un tour opérateur. Rédigez une offre de séjour sous forme de lettre de vente correspondant aux attentes du vacancier italien actuel. Vous préciserez la destination et mettrez l'accent sur les points forts du programme (250 mots +/- 10 %).